

## Presentazione della rivista

### Le ragioni di «Cqia rivista»

Il Centro per la Qualità dell'Insegnamento e Apprendimento (CQIA) ha attivato da alcuni anni un sito ([http://www.unibg.it/cqia\\_index.asp](http://www.unibg.it/cqia_index.asp)) specificamente dedicato ai docenti, ai dirigenti e alle scuole (*Cqia-scuole*).

Con la collocazione, al suo interno, della Scuola Internazionale di Dottorato (SID) in *Formazione della persona e mercato del lavoro* dell'Università di Bergamo, la Giunta del Cqia ha deciso di attivare una rivista on line che, obbedendo alle regole internazionali sulla classificazione e sul referinaggio, possa costituire strumento per due scopi:

a) documentare il lavoro di ricerca svolto dai Dottorandi della SID dell'università di Bergamo; per questo «**Cqia rivista**» sarà curata redazionalmente proprio dai dottorandi;

b) ospitare saggi e ricerche di Dottorandi di altre Scuole di Dottorato o di singoli Dottorati italiani o stranieri, dedicati all'approfondimento degli stessi temi di ricerca caratteristici della SID bergamasca.

Ogni numero della Rivista conterrà una sezione monografica, con contributi e saggi su questioni significative afferenti ad uno dei filoni di ricerca della SID e una sezione di Recensioni.

Quest'ultima si aprirà in ogni numero con una Lettura critica di un testo recente afferente all'area di studi della SID, a cui seguiranno le classiche recensioni dei libri a volta a volta fatti pervenire alla Redazione.

L'obiettivo scientifico di «**Cqia rivista**» coincide con quello della SID: attraverso prospettive giuridiche, filosofiche, pedagogiche e scientifiche sviluppare un confronto realmente interdisciplinare che sappia mettere in gioco i paradigmi epistemici delle singole discipline su un terreno che è sia quello dello scambio comune sia quello della risoluzione di problemi pedagogici, sociali, giuridici ed economici, rilevanti sul piano della formazione delle giovani generazioni.

L'obiettivo formativo si concretizza nel dialogo tra i Dottorandi e nel confronto che essi devono intrattenere non solo con i rispettivi supervisori, ma, non di meno, con tutti gli studiosi terzi che si sono resi disponibili a fare da 'revisori' dei contributi che saranno proposti alla Redazione. Un ringraziamento particolare va, dunque, proprio a questi colleghi italiani e stranieri che, con generosità, si sono messi a disposizione della crescita scientifica e umana dei Dottorandi e della qualità della ricerca che si conduce nelle nostre università.

Bergamo, Novembre 2010

Giuseppe Bertagna

Coordinatore della SID in Formazione della persona e mercato del lavoro